



Aderente all'Associazione  
Europea Dislessia

# **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

**FIGLINE 11 APRILE 2011**

[www.dislessia.it](http://www.dislessia.it)

[firenze@dislessia.it](mailto:firenze@dislessia.it)

**Laura Spinelli**  
Insegnante scuola secondaria di II° grado  
Presidente del coordinamento regionale e  
della sezione di Firenze della A.I.D.  
Formatrice A.I.D.

# PARLEREMO DI:

- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO SUI D.S.A.**
- **LEGGE 170/2010**
- **ESAMI DI STATO**
- **P.D.P. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA**
- **STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI**
- **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

**NESSUNA LEGGE**

**IMPEDISCE**

**DI UTILIZZARE STRATEGIE DI  
APPRENDIMENTO DIRETTE A  
RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI**

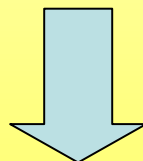
# **INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER IL DSA?**

L. 104/92

## **ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO**

1. E' PERSONA CON HANDICAP COLUI CHE  
PRESENTA UNA MINORAZIONE FISICA, PSICHICA  
O SENSORIALE

*IL DSA NON RIENTRA IN TALE PREVISIONE*



*QUINDI NON HA DIRITTO ALL'INSEGNANTE DI  
SOSTEGNO*

# DOPO LA DIAGNOSI DI DSA

- SOSPETTO
- VALUTAZIONE
- DIAGNOSI
- (RI)ABILITAZIONE - SOSTENUTA ANCHE DA SOFTWARES INDICATI DAI TECNICI (CON LICENZA)**
- INTRODUZIONE DEL CONCETTO DI STRUMENTO COMPENSATIVO E GRADUALE ACCOMPAGNAMENTO ALL'UTILIZZO AUTONOMO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI ED INFORMATICI – SOFTWARES LIBERI**

# COSA FARE A SCUOLA

## Linee guida - POF

- DEFINIRE LE CARATTERISTICHE APPRENDITIVE DEGLI ALLIEVI CON DSA
- DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEGLI ALLIEVI CON DSA

- LINEE GUIDA (AZIONI):

### INTERVENTI PROGETTUALI

- INDIVIDUAZIONE DEI SEGNALI: SCREENING, OSSERVAZIONI,.....
- ORGANIZZAZIONE CONTINUITÀ/PASSAGGI
- ACCOGLIENZA
- RAPPORTI CON SERVIZI SANITARI
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

### RISORSE UMANE/MATERIALI

# COSA FARE A SCUOLA

- DEVE ESSERE PRESENTE IL REFERENTE DI ISTITUTO PER I D.S.A. CHE DEVE TENERE RAPPORTI TRA SCUOLA, GENITORI, ALUNNI, U.S.R., U.S.P. E TECNICI
- SI DEVE FAR PROTOCOLLARE LA DIAGNOSI E RICHIEDERE AI GENITORI L'AUTORIZZAZIONE ALLA VISIONE DELLA STESSA DA PARTE DI TUTTO IL C. DI C.
- SI DEVE CREARE UN ARCHIVIO DEGLI ALUNNI CON D.S.A.
- SI DEVE CREARE UN ARCHIVIO SULLA NORMATIVA E SULLE PUBBLICAZIONI SUI D.S.A.
- E' UTILE PARLARE DELL'ARGOMENTO CON L'ALUNNO, CON I COMPAGNI DELLA SUA CLASSE E CON TUTTO IL C.DI. C.
- IL C.DI. C. DEVE PREDISPORRE UNA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA



# DOCENTE REFERENTE

- ❖ Favorisce attività di informazione e formazione
- ❖ **Verifica l'esistenza di supporti informatici adeguati e/o ne propone l'acquisto**
- ❖ **Propone l'adozione di testi con la versione digitale  
Oppure contatta l'AID attraverso le famiglie per avere la versione elettronica dei libri di testo**
- ❖ **Comunica e attiva le necessarie procedure da adottare per gli esami di stato**
- ❖ **Nel passaggio ad altra scuola trasmette la documentazione medica (diagnosi) e le informazioni riguardanti il PDP**
- ❖ **Cura i rapporti con la famiglie, coordina i contatti con le ASL e i rapporti con l'AID**

# STUDENTI CON DSA

TENER PRESENTE CHE NEL CORSO DELLO SVILUPPO LE CARATTERISTICHE DEI DSA CAMBIANO NOTEVOLMENTE. LE DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI LETTURA O SCRITTURA SPESSO VENGONO COMPENSATE SUPERFICIALMENTE MA PERSISTONO DIFFICOLTA' GENERALIZZATE NELL'APPRENDIMENTO. IL FATTO CHE I DEFICIT NON APPAIANO CIRCOSTANZIATI MA POSSANO INFICIARE ANCHE ALTRE SFERE DELL'APPRENDIMENTO NON SIGNIFICA CHE IL DISTURBO NON NE SIA LA CAUSA.

**NON METTERE QUINDI IN DISCUSSIONE LA DIAGNOSI**, IMPUTANDO A SCARSO IMPEGNO O AD ALTRE PROBLEMATICHE LE DIFFICOLTA' PRESENTI.

# STUDENTI CON DSA

IL DISTURBO DI APPRENDIMENTO SPESSO RISULTA ESSERE UN'ESPERIENZA DIFFICILE DA AFFRONTARE O GESTIRE, AL PUNTO DI MANIFESTARE EPISODI DI EVIDENTE DISAGIO PSICOLOGICO O RIFIUTO (DAL 30% AL 50% DI CASISTICA DI DISTURBI PSICOLOGICI O PSICHIATRICI NEGLI ADOLESCENTI CON DSA).

E' FONDAMENTALE FAR SI CHE LO STUDENTE SI SENTA COMPRESO ED AIUTATO: DA QUESTO PUNTO DI VISTA LO STRUMENTO COMPENSATIVO NON E' UNA FACILITAZIONE MA SIGNIFICA **METTERE IN CONDIZIONE DI APPRENDERE. SIGNIFICA GARANTIRE UN DIRITTO, SIGNIFICA FAVORIRE L'AUTOSTIMA E FAR COMPRENDERE ALLO STUDENTE CHE PUO' APPRENDERE.**

# **NORMATIVA VIGENTE RIGUARDO AGLI STUDENTI CON D.S.A.**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N°  
4099/A/4 DEL 05.10.2004 OGGETTO: INIZIATIVA  
RELATIVA ALLA DISLESSIA**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N° 26/A DEL  
05. 01.2005 OGGETTO: INIZIATIVA RELATIVA  
ALLA DISLESSIA**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N° 4674 DEL  
10. 05.2007 OGGETTO: DISTURBI DI  
APPRENDIMENTO – INDICAZIONI OPERATIVE**

**NEL 2009**

**REGOLAMENTO VALUTAZIONE D.P.R.  
22.06.2009 - MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA**

# ARTICOLO 10

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ...(DSA)

- 1. PER GLI ALUNNI CON ... (DSA) ADEGUATAMENTE CERTIFICATE, LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI, COMPRESSE QUELLE EFFETTUATE IN SEDE DI ESAME CONCLUSIVO DEI CICLI, DEVONO TENERE CONTO DELLE SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE DI TALI ALUNNI; A TALI FINI, NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DELLE PROVE DI ESAME, SONO ADOTTATI GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI RITENUTI PIÙ IDONEI.

- 2. NEL DIPLOMA FINALE RILASCIATO AL TERMINE DEGLI ESAMI NON VIENE FATTA MENZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DELLA DIFFERENZIAZIONE DELLE PROVE.

MIUR prot. 5744 del 28/05/09

**ESAMI DI STATO PER STUDENTI CON**  
**D.S.A.**

...IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, APPARE DOVEROSO CHE I C.DI C. VALUTINO CON PARTICOLARE ATTENZIONE LE SITUAZIONI CONCERNENTI GLI ALLIEVI CON D.S.A., VERIFICANDO CHE IN CORSO D'ANNO SIANO STATE APPLICATE LE INDICAZIONI .. COME DA CIRCOLARI MINISTERIALI E SIANO STATI PREDISPOSTI **PERCORSI PERSONALIZZATI** CON LE INDICAZIONI DI COMPENSO E DISPENSA

**LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N° 170**

**NUOVE NORME IN MATERIA  
DI DISTURBI SPECIFICI DI  
APPRENDIMENTO  
IN AMBITO SCOLASTICO. (10G0192)**

**GAZZETTA UFFICIALE N. 244  
DEL 18 OTTOBRE 2010**

# **LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N° 170**

## **NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO**

### **ART.1**

**RICONOSCIMENTO E DEFINIZIONE DI  
DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA E  
DISCALCULIA**

### **ART.2**

**FINALITA'**

### **ART.3**

**DIAGNOSI**

### **ART.4**

**FORMAZIONE NELLA SCUOLA**

# **LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N° 170**

## **NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO**

### **ART.5**

MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO

### **ART.6**

MISURE PER I FAMILIARI

### **ART.7**

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

### **ART.8**

COMPETENZE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E  
DELLE PROVINCE AUTONOME

### **ART.9**

CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA



## Legge 170/2010

- Incrementare la comunicazione tra scuola - famiglia- servizi sanitari



- Garantire il diritto all'istruzione
- Favorire il successo scolastico
- Ridurre i disagi relazionali e emozionali
- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate

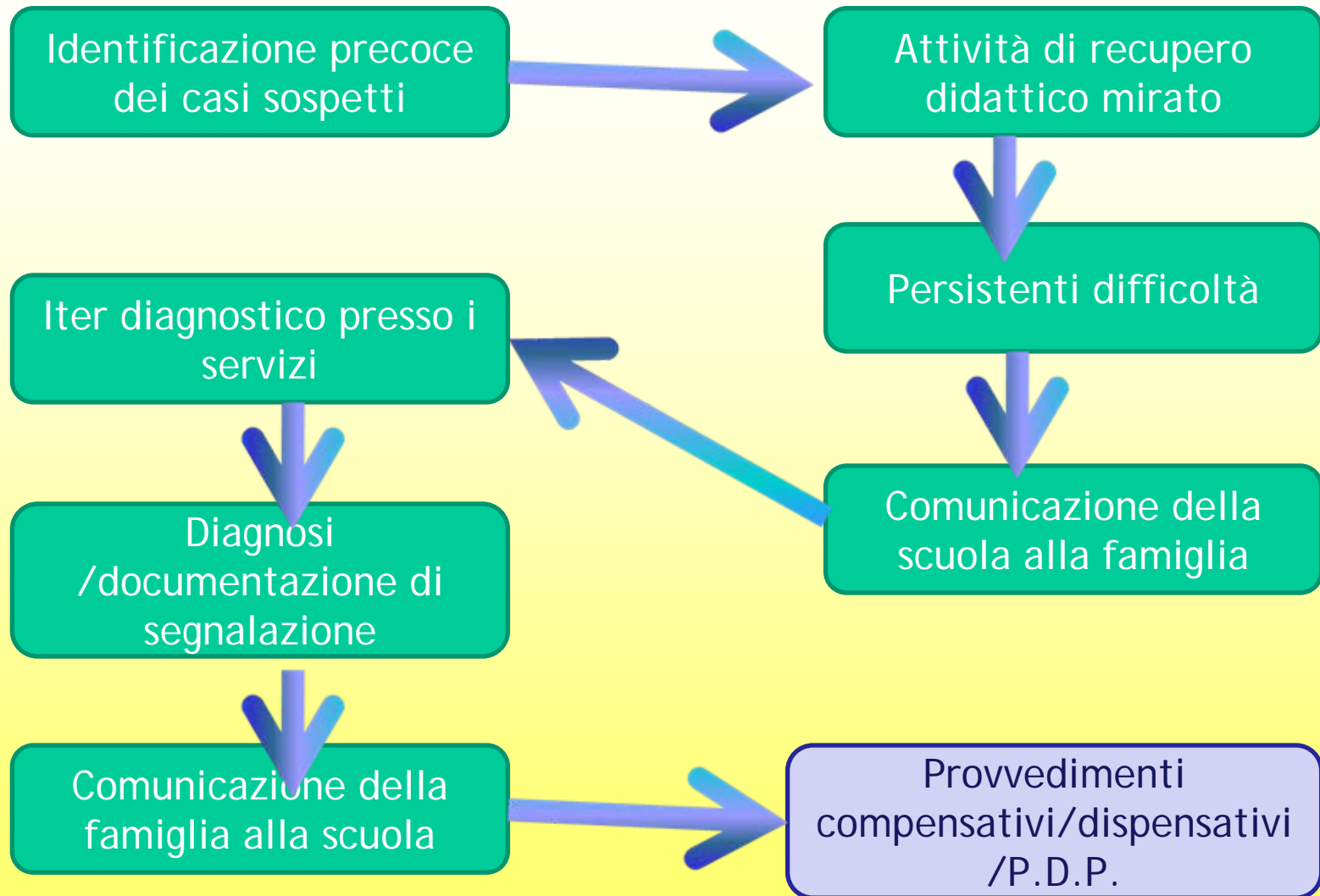
- Formare i docenti e dirigenti
- Sensibilizzare le famiglie

- Favorire l'identificazione precoce
- Assicurare percorsi didattici mirati

# S C U O L A



# Tappe del processo



# UN APPUNTO SULLA DIAGNOSI (ART.3 LEGGE 170/2010)

1. LA DIAGNOSI DEI DSA E' EFFETTUATA NELL'AMBITO DEI TRATTAMENTI SPECIALISTICI GIÀ ASSICURATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE A LEGISLAZIONE VIGENTE ED E' COMUNICATA DALLA FAMIGLIA ALLA SCUOLA DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE. LE REGIONI NEL CUI TERRITORIO NON SIA POSSIBILE EFFETTUARE LA DIAGNOSI NELL'AMBITO DEI TRATTAMENTI SPECIALISTICI EROGATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE POSSONO PREVEDERE, NEI LIMITI DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE DISPONIBILI A LEGISLAZIONE VIGENTE, CHE LA MEDESIMA DIAGNOSI SIA EFFETTUATA DA SPECIALISTI O STRUTTURE ACCREDITATE.

# ESAMI DI STATO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI  
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE

SCRUTINI ED ESAME DI STATO A  
CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI  
ISTRUZIONE

**NOTA MIUR – UFF 7  
PROT. N. 1787 dell' 1.3.05  
ESAMI DI STATO 2004-5  
ALUNNI AFFETTI DA DISLESSIA**

**RIPRESA DA:**

**O.M. 20.2.06 PROT.1649**

**O.M. 15.3.07 N. 26 ART.12,7 PROT.2578**

**O.M. 10.3.08 N. 30 ART. 12,7 PROT.2724**

**O.M. 8.4.09 N. 40 ART. 12,7 PROT.3744**

**O.M. 5.5.10 N. 44 ART. 12,7 PROT.3446**

# O.M. 5.5.10 N. 44 ART. 12,7 PROT.3446

LE COMMISSIONI, IN PARTICOLARE,  
TERRANNO IN DEBITA CONSIDERAZIONE LE  
SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE IN  
SEDE DI :

**PREDISPOSIZIONE DELLA TERZA PROVA  
SCRITTA,**

**VALUTAZIONE DELLE ALTRE DUE PROVE**

PREVEDENDO ...**TEMPI PIÙ LUNGI** DI QUELLI  
ORDINARI

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E  
**STRUMENTI INFORMATICI** ...SE IMPIEGATI PER  
LE VERIFICHE IN CORSO D'ANNO

# **NOTA 10.5.07 PROT. 4674**

**NON E' POSSIBILE DISPENSARE DALLE  
PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA**

**MA**

- **ORALI = COMPENSAZIONE SCRITTI DI  
LINGUE MODERNE E ANTICHE**
- **VALUTARE PIÙ CONTENUTO CHE FORMA**

**O.M. 5.5.10 n. 44 art. 6 prot.3446**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI**  
**CLASSE**

CREAZIONE DI UN ALLEGATO RISERVATO  
RELATIVO AL PEP COMPRENSIVO DEGLI  
STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN  
CORSO D'ANNO

# CONTENUTI DELL'ALLEGATO

ATTENTA E REALISTICA PRESENTAZIONE  
DELL'ALLIEVO CON DSA

RIPORTARE TUTTE LE INFORMAZIONI SUGLI  
STRUMENTI COMPENSATIVI E  
DISPENSATIVI

ALLEGARE VERIFICHE SVOLTE

INDICARE TEMPI DESTINATI ALLE STESSE

ALLEGARE SISTEMA VALUTATIVO UTILIZZATO

**(P.D.P.)**

CIRCOLARE MINISTERIALE N° 32 DEL 14.03.08  
COMMA N° 5 SCRUTINI ED ESAME DI STATO A  
CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI  
ISTRUZIONE  
ANNO SCOLASTICO 2007-2008

- ...DOVRANNO SOSTENERE TUTTE LE PROVE SCRITTE,..HANNO DIRITTO ALL'IMPIEGO DI **STRUMENTI COMPENSATIVI**, OLTRE... **MAGGIOR TEMPO** A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

# **C.M. n.51 del 20/05/09 ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE**

■ ... GLI ALUNNI CON D.S.A. ..(CON DIAGNOSI)..  
DOVRANNO SOSTENERE TUTE LE PROVE  
SCRITTE..CON L'IMPIEGO DI **STRUMENTI**  
**COMPENSATIVI E DISPENSATIVI** (VEDI C.M. 26/A  
del 04/01/05) OLTRE ALL'ASSEGNAZIONE DI  
..**TEMPI PIU' LUNGHI**

**CONTENUTI RIPRESI DALLA C.M. n.49 del 20/05/10**

# PROVA INVALSI

- ...SOSTERRANNO LA PROVA CON L'AUSILIO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI IMPIEGATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
- OLTRE .. A TEMPI PIU' LUNGI

# INVALSI 2011

## PROVA NAZIONALE: Concorre alla valutazione finale degli alunni



- “ Si ricorda che gli alunni con certificazione di diagnosi di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento di apprendimento, **possono sostenere la prova con l'ausilio degli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e con tempo aggiuntivo stabilito dalla singola sotto commissione** (per la Prova Nazionale, massimo 30 minuti).  
*Ove ai candidati che ne hanno titolo e necessità siano assegnati tempi più ampi per rispondere ai quesiti (prova nazionale) del primo fascicolo (italiano), agli altri candidati potrà essere, comunque, somministrato il secondo fascicolo (matematica) dopo i primi 60 minuti ed il previsto intervallo*

# QUINDI

TUTTO QUELLO CHE E' STATO FATTO  
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, SE  
DOCUMENTATO (P.D.P.), SI DEVE  
RICHIEDERE CHE VENGA ATTUATO  
ANCHE IN SEDE DI ESAME



**PERSONALIZZARE**

***PERCHÈ...***

***LA SCUOLA DEVE GARANTIRE  
IL SUCCESSO FORMATIVO A  
TUTTI GLI ALUNNI***

***NESSUNO ESCLUSO, PERCHÉ TUTTI SONO  
"CAPACI E MERITEVOLI", TUTTI HANNO  
DIRITTO ALLA PIENA FORMAZIONE DELLA  
PERSONALITÀ***

# PERCHÉ...

**GIÀ NELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA DEL 1948  
VENIVA SANCITO CON L'AFFERMAZIONE CHE ...**

***“È COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE  
GLI OSTACOLI DI ORDINE ECONOMICO E  
SOCIALE CHE, LIMITANDO DI FATTO LA  
LIBERTÀ E L'EGUAGLIANZA DEI CITTADINI,  
IMPEDISCONO IL PIENO SVILUPPO DELLA  
PERSONA UMANA E L'EFFETTIVA  
PARTECIPAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI  
ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA, ECONOMICA  
E SOCIALE DEL PAESE”***

(ART. 3 COSTITUZIONE)

**IL COMPITO DEGLI INSEGNANTI DIVENTA**

**SEMPRE PIU' DIFFICILE:**

**gestire più situazioni per permettere a tutti gli**

**allievi di COSTRUIRE CONOSCENZE e**

**sviluppare COMPETENZE!**

**E' LA PIÙ GRANDE SFIDA MAI LANCIATA AGLI**

**INSEGNANTI**

**PER FARE QUESTO** “LA SCUOLA  
DEVE PROGETTARE E  
REALIZZARE PERCORSI  
DIDATTICI SPECIFICI PER  
RISPONDERE AI BISOGNI  
EDUCATIVI DEGLI ALLIEVI.”

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

**PERCORSO DIDATTICO  
SPECIFICO/PERSONALIZZATO PER  
ALUNNI CON DSA**

# FLESSIBILITÀ DIDATTICA DPR

## 275/1999 art. 4.2:

il Regolamento dell'“autonomia scolastica offre lo strumento della *flessibilità*, (*“le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune”*).

Tale flessibilità non è solo nei calendari, negli orari, nei raggruppamenti degli alunni, ecc, ma è prevista anche in tutti gli aspetti dell'organizzazione educativa e didattica della Scuola e quindi va intesa come:

- personalizzazione educativa e didattica,
- personalizzazione degli obiettivi formativi
- personalizzazione dei percorsi formativi.

# **DPR 275/99 Art.4 – Autonomia didattica.co.4**

## **LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:**

**ASSICURANO LA REALIZZAZIONE DI  
INIZIATIVE DI RECUPERO E SOSTEGNO, DI  
CONTINUITÀ E DI ORIENTAMENTO**

**INDIVIDUANO LE MODALITÀ E I CRITERI DI  
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL  
RISPETTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE.**

# INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2007

***“La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno”***



# PERSONALIZZARE L'INSEGNAMENTO

CONOSCERE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO

INDIVIDUARE I PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ NEI NOSTRI RAGAZZI

PROMUOVERE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO FLESSIBILE (APPRENDIMENTO COOPERATIVO, TECNICHE METACOGNITIVE ...)

USARE MEDIATORI DIDATTICI DIVERSIFICATI

FAVORIRE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE PIUTTOSTO CHE PER CONTENUTI

PROMUOVERE UNA VALUTAZIONE **PER** L'APPRENDIMENTO PIUTTOSTO CHE **DELL**'APPRENDIMENTO.

# PERSONALIZZAZIONE

NON È POSSIBILE, IN PRESENZA DI DSA, UTILIZZARE SCHEMI OPERATIVI ROUTINARI ,QUELLI DELLA COMUNE PRASSI DIDATTICA;I PERCORSI DIDATTICI DEVONO ADEGUARSI ALLE SPECIFICHE SITUAZIONI :

DI APPRENDIMENTO DEI SINGOLI ALUNNI,  
DEI LORO LIVELLI,  
DEI LORO STILI,  
DEI LORO RITMI DI APPRENDIMENTO



INTERVENTO  
INDISPENSABILE

# UN PIANO DIDATTICO DEVE ESSERE FLESSIBILE E MIRATO E ...**RICORDIAMOCI** È UN ATTO DOVUTO

- Art. 10 - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
- 1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (...)

Art. 10  
Regolamento  
valutazione



- Art.5 co.3
- Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a **monitoraggio** per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Legge 170/2010



# UN PIANO DIDATTICO DEVE ESSERE FLESSIBILE E MIRATO E ...**RICORDIAMOCI** È UN ATTO DOVUTO

MIUR prot. 5744 del 28/05/09

**ESAMI DI STATO PER STUDENTI CON D.S.A.**

...IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, APPARE DOVEROSO CHE I C.DI C. VALUTINO CON PARTICOLARE ATTENZIONE LE SITUAZIONI CONCERNENTI GLI ALLIEVI CON D.S.A., VERIFICANDO CHE IN CORSO D'ANNO SIANO STATE APPLICATE LE INDICAZIONI .. COME DA CIRCOLARI MINISTERIALI E SIANO STATI PREDISPOSTI **PERCORSI PERSONALIZZATI** CON LE INDICAZIONI DI COMPENSO E DISPENSA

# COME FARE?

NEL PDP, NELLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE E PER MATERIE, NEL C.DI C. DEVONO ESSERE ESPLICITATI:

- GLI OBIETTIVI, I MEZZI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI ADOTTATI, LE STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE, LE MODALITA' DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE
- LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE, DEBITAMENTE MODIFICATE

# PDP

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- VIENE DECISO DAGLI INSEGNANTI RELATIVAMENTE AI RAGAZZI CON DSA (NON SOLO).
- IL TITOLO DI STUDIO È LEGALMENTE VALIDO, COME TUTTI GLI ALTRI
- È IMPORTANTE GARANTIRE ALLO STUDENTE CON DSA:
  - L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI
  - UNA SERIE DI METODI, STRATEGIE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE CHE GLI INSEGNANTI POSSONO USARE PER UNA MIGLIORE RIUSCITA DELL'AZIONE DIDATTICA.

**P.D.P.**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**DA CONCORDARE TRA IL CONSIGLIO DI CLASSE, IL DIAGNOSTA (SE POSSIBILE) E LA FAMIGLIA**

**ELEMENTI CONOSCITIVI PER IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

**COLLABORAZIONE FAMILIARE**

**OSSERVAZIONE DIRETTA DEL RAGAZZO/A**

**CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO  
MODO DI APRENDERE**

# **P.D.P.**

**INOLTRE DEVONO ESSERE ESPLICITATI I SEGUENTI PUNTI:**

**DESCRIZIONE DIAGNOSTICA**

**OBIETTIVI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI**

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

**INDIVIDUARE ED ELENCARE TUTTI GLI STRUMENTI COMPENSATIVI  
UTILI PER OGNI SINGOLO ALUNNO**

**STRUMENTI DISPENSATIVI**

**INDIVIDUARE ED ELENCARE TUTTE LE DISPENSE DA ATTIVARE PER  
IL SINGOLO STUDENTE**

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

**ESPPLICITANDO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

# QUANDO?

IN PRESENZA DELLA DIAGNOSI  
LA FAMIGLIA PUÒ FARNE RICHIESTA  
TRAMITE ATTO PROTOCOLLATO

IL PDP COMPILATO VA CONSEGNATO IN  
COPIA ALLA FAMIGLIA

# COME?

L'ISTITUZIONE ACQUISISCE LA  
DIAGNOSI SPECIALISTICA

VIENE ORGANIZZATO UN INCONTRO DI  
PRESENTAZIONE TRA :IL  
COORDINATORE DELLA CLASSE, IL  
DIRIGENTE, IL REFERENTE DSA PER  
LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

I DOCENTI COLLEGIALMENTE  
STENDONO IL DOCUMENTO  
(OTT/NOV)

# IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## LE CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (LETTURA, SCRITTURA, ...)

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

*(LENTEZZA, CADUTA NEI PROCESSI DI AUTOMATIZZAZIONE, DIFFICOLTÀ A MEMORIZZARE SEQUENZE, DIFFICOLTÀ NEI COMPITI DI INTEGRAZIONE)*

### ***ELEMENTI RICAVABILI:***

- DALLA DIAGNOSI/INCONTRI CON SPECIALISTI
  - DALLE OSSERVAZIONI DEGLI INSEGNANTI
  - DAGLI INCONTRI CON I GENITORI
  - DAGLI INCONTRI DI CONTINUITÀ

# CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

- ACQUISIRE
- DA RAFFORZARE
- DA SVILUPPARE

# *CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE*

**AIUTARE** L'ALLIEVO A CONOSCERE LE PROPRIE  
MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

**AIUTARE** L'ALLIEVO A CONOSCERE PROCESSI E  
STRATEGIE MENTALI PER LO  
SVOLGIMENTO DI COMPITI

**AIUTARE** L'ALLIEVO A RICONOSCERE E APPLICARE  
CONSAPEVOLMENTE COMPORTAMENTI,  
STRATEGIE UTILI

**INCORAGGIARE** ALLA SCELTA DI STRATEGIE OPERATIVE  
PIÙ ADEGUATE AL PROPRIO  
APPRENDIMENTO

**SOSTENERE** LA MOTIVAZIONE

# INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI SCOSTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esempio

Italiano:

## **COMPETENZA**

Saper scrivere testi **corretti**



Saper scrivere testi

# STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

NELL'INDIVIDUARE LE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IL CONSIGLIO DI CLASSE E/O IL TEAM TERRÀ CONTO DI:

TEMPI DI ELABORAZIONE

TEMPI DI PRODUZIONE

QUANTITÀ DEI COMPITI ASSEGNATI

COMPrensione CONSEGNE

USO E SCELTA DI MEDIATORI DIDATTICI CHE FACILITANO L'APPRENDIMENTO (IMMAGINI, SCHEMI, MAPPE,...)

ALTRO

## **-MISURE DISPENSATIVE**

**NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE  
L'ALUNNO VIENE DISPENSATO:**

A)

B)

## **❖STRUMENTI COMPENSATIVI**

**L'ALUNNO USUFRUIRÀ DEI SEGUENTI  
STRUMENTI COMPENSATIVI NELLE AREE  
DISCIPLINARI/ATTIVITÀ:**

A)

B)

C)

# **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE SI CONCORDERANNO:**

- A) L'ORGANIZZAZIONE DI INTERROGAZIONI PROGRAMMATE**
- B) LA COMPENSAZIONE CON PROVE ORALI DI COMPITI SCRITTI NON RITENUTI ADEGUATI**
- C) L'USO DI MEDIATORI DIDATTICI DURANTE LE INTERROGAZIONI**
- D) VALUTAZIONI PIÙ ATTENTE AI CONTENUTI CHE NON ALLA FORMA**
- E) .....**

# CONTRATTO CON LA FAMIGLIA

SI CONCORDANO CON LA FAMIGLIA:

I COMPITI A CASA

LE MODALITÀ DI AIUTO: CHI, COME, PER  
QUANTO TEMPO, PER QUALI  
ATTIVITÀ/DISCIPLINE

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZATI

LE DISPENSE

LA RIDUZIONE DI COMPITI

LE INTERROGAZIONI

ALTRO.

# STRUMENTI COMPENSATIVI

PERCHE'?

# DANIEL PENNAC:

«DI CIÒ [DEL FALLIMENTO SCOLASTICO E DELL'IMPOSSIBILITÀ DI UN AVVENIRE] ALCUNI BAMBINI SI CONVINCONO MOLTO PRESTO E SE NON TROVANO NESSUNO CHE LI FACCIA RICREDERE, SICCOME NON SI PUÒ VIVERE SENZA PASSIONE, IN MANCANZA DI MEGLIO SVILUPPANO LA PASSIONE DEL FALLIMENTO».

**A CHE COSA SERVONO  
E QUALI SONO GLI  
STRUMENTI  
COMPENSATIVI ?**

# COMPITI COGNITIVI E ASSOCIATIVI

**1** SONO STRUMENTI CHE CONSENTONO AL RAGAZZO DI COMPENSARE LE CARENZE FUNZIONALI DETERMINATE DAL DISTURBO

**2** SVOLGENDO LA PARTE “AUTOMATICA” DELLA CONSEGNA PERMETTE AL RAGAZZO DI CONCENTRARE L’ATTENZIONE SUI COMPITI COGNITIVI PIÙ COMPLESSI

**3** PARAGONABILI AD UNA SORTA DI “PROTESI”

**4** NON INCIDONO SUL CONTENUTO COGNITIVO, MA POSSONO AVERE IMPORTANTI RIPERCUSSIONI SULLA **VELOCITÀ** E/O LA **CORRETTEZZA** DELL’ESECUZIONE DELLA CONSEGNA

# MISURE DISPENSATIVE

INSIEME DI PROVVEDIMENTI CHE HANNO COME FINALITÀ IL CREARE “PARI OPPORTUNITÀ ” TRA GLI ALUNNI.

INCIDONO SULLA QUANTITÀ E NON SULLA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI

VENGONO INTRODOTTE MODIFICHE ALL'ITER DIDATTICO CON L'INTENTO DI PROMUOVERE E SVILUPPARE LE CAPACITÀ DEL SOGGETTO

CONSIDERATI I TEMPI E IL DISPENDIO DI ENERGIE È IMPORTANTE ANCHE ATTUARE UNA SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

# LE DIFFICOLTA' CON LA LETTURA

DISLESSIA NON E' NON SAPER LEGGERE

IL DISTURBO NON CONSENTE L'USO  
CONTEMPORANEO DELLA DECODIFICA E  
DELLA COMPrensIONE (LA LETTURA  
RIMANE UN'ATTIVITA' COGNITIVA)

LEGGERE A VOCE ALTA COMPORTA UN  
FORTE DISAGIO

# **COSA SI PUO' FARE**

**NON ABBANDONARE MAI DEL TUTTO LA  
FORMA VISIVA DELLE PAROLE E DEI  
CONCETTI, MA PRIVILEGIARE  
L'ASCOLTO.**

**E' STATO DIMOSTRATO L'EFFETTO  
POSITIVO DELL'ASCOLTO SU  
RENDIMENTO GENERALE,  
COMPrensIONE E AUTOSTIMA.**

“IN DICHIOTTO ANNI DI VITA HO LETTO DUE  
LIBRI. E NEANCHE ME LI RICORDO. POI MI  
HANNO INSEGNATO CHE POTEVO  
ASCOLTARE.

SE NON FOSSE ACCADUTO NON AVREI MAI  
VIAGGIATO CON ULISSE. NON AVREI MAI  
INCONTRATO ANNA KARENINA.”

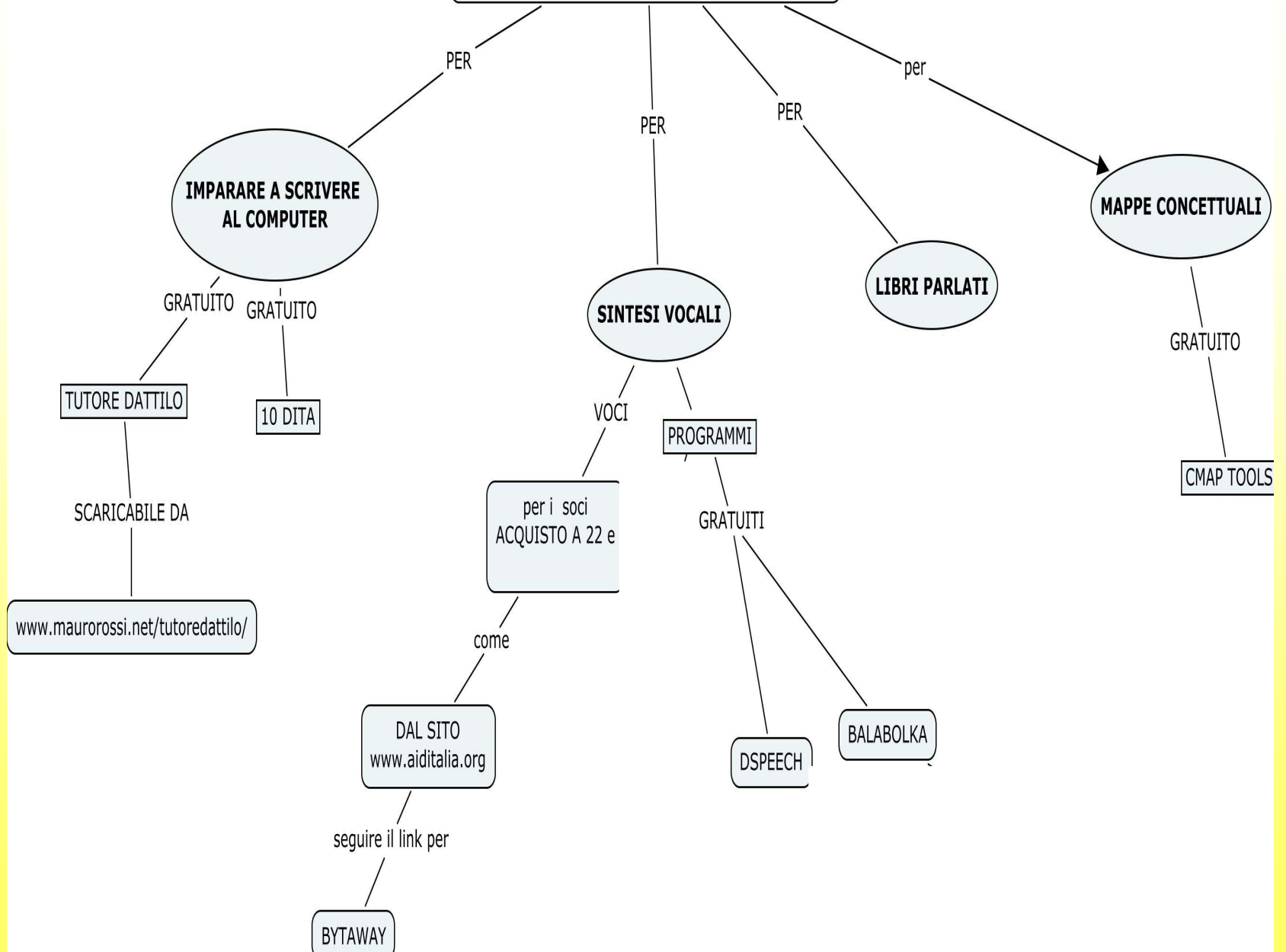
# **COSA SI PUO' FARE**

- **SINTESI VOCALI**

- **LIBRI DIGITALI**

- **AUDIOLIBRI**

# AIUTO ALLO STUDIO E INFORMATICA



# PROGRAMMI FREEWARE

SINTESI VOCALE

BALABOLKA

DSPEECH

PER MAPPE

FREEMIND

CMAP TOOLS

# **LIBRI SCOLASTICI IN FORMATO DIGITALE**

SI TRATTA DEGLI STESSI VOLUMI SCOLASTICI CARTACEI, MA RESI DISPONIBILI IN FILES PDF E CHE QUINDI POSSONO ESSERE LETTI DALLA SINTESI VOCALE.

PER ACCEDERE AI LIBRI DI TESTO IN FORMATO DIGITALE (PREVIO ACQUISTO DEL TESTO IN FORMATO CARTACEO) E' POSSIBILE:

- CONTATTARE LA BIBLIOTECA DIGITALE DELL'A.I.D. CHE HA ACCORDI CON LA MAGGIORANZA DELLE CASE EDITRICI

([www.aiditalia.org](http://www.aiditalia.org) / [libroaid.it](http://libroaid.it))

# LIBRO AID

IL SERVIZIO È ATTIVO SU [www.libroaid.it](http://www.libroaid.it)  
DALL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010 IL SERVIZIO DI  
LIBROAID (PRODUZIONE CD E LORO SPEDIZIONE) È  
**GRATUITO** GRAZIE ALLA

**FONDAZIONE TELECOM ITALIA**

PARTNER TRIENNALE DI A.I.D..

IL SERVIZIO È RISERVATO AD ALUNNI CON D.S.A.  
I TESTI POSSONO ESSERE RICHIESTI DAI GENITORI,  
STUDENTI MAGGIORENNI E SCUOLE, SE IN  
POSSESSO DI UNA DIAGNOSI DI D.S.A. (DISLESSIA)  
NON ANTECEDENTE A CINQUE ANNI. PER POTER  
EVADERE LA RICHIESTA DEI FILE PDF SI DEVE GIÀ  
POSSEDERE IL LIBRO IN FORMATO CARTACEO.

# **IN CLASSE**

DISPENSARE DALLA LETTURA A VOCE  
ALTA  
INOLTRE

PER FISSARE I CONCETTI:

FORNIRE **SCHEMI O MATERIALE  
DIDATTICO SU SUPPORTO  
INFORMATICO**

# **IN CLASSE**

**COME MAI MATERIALE SU SUPPORTO  
INFORMATICO:**

**PUO' ESSERE ASCOLTATO CON SINTESI  
VOCALI.**

**PUO' ESSERE INGRANDITO, RESO  
MAIUSCOLO, SINTETIZZATO,  
EVIDENZIATO IL TESTO.**

# **IN CLASSE**

**LA NECESSITA' DELLO STAMPATO**

**MAIUSCOLO**

# I PROBLEMI CON LA SCRITTURA:

- I DSA SONO DISTURBI DI AMBITO LINGUISTICO
- LA LINGUA È UN UNIVERSO COMPLESSO E PER NIENTE SCONTATO. NON VI È IMMEDIATEZZA NEL PASSAGGIO DAL LINGUAGGIO VERBALE A QUELLO SCRITTO.
- LE REGOLE CHE GOVERNANO LA LINGUA SCRITTA NON NASCONO COME LEGGI COGNITIVE, MA REGOLE COMUNICATIVE. LA DIVERSA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI DEL DISLESSICO RENDONO IL MONDO DELLA LINGUA SCRITTA “UN CAMPO CIRCONDATO DA FILO SPINATO”

# I PROBLEMI CON LA SCRITTURA

ESISTONO REALI DIFFICOLTÀ A SVOLGERE FUNZIONI COMPLESSE IN CONTEMPORANEA, IN PARTICOLARE ATTIVITÀ COME PRENDERE APPUNTI SONO FORTEMENTE DIPENDENTI DALLA **MEMORIA DI LAVORO.**

ASCOLTARE E SCRIVERE, CONCETTUALIZZANDO CONTEMPORANEAMENTE, È MOLTO DIFFICILE PER I RAGAZZI CON DSA.

# COSA FARE:

- **L'UTILIZZO DEL COMPUTER:**



# PER IMPARARE LA SCRITTURA AL PC

- TUTORE DATTILO
  - DIECI DITA

- Benvenuti nel tutore di dattilografia -  
Per iniziare gli esercizi scegli il livello di difficoltà e premi il pulsante <Invio>  
Seleziona dalla lista il file con cui esercitarti

Principiante  Esperto

[ Esercizi TutoreDattilo ]

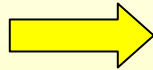
0/0 0/0 0 00:00



# Programmi di video-scrittura MS-WORD O OPEN OFFICE



**CONTROLLORE ORTOGRAFICO**



**IDENTIFICA LE PAROLE CHE NON SONO  
SCRITTE NELLA FORMA ORTOGRAFICA  
CORRETTA**

**PREDITTORE LESSICALE**



**PREVEDE IN BASE ALLE PRIME LETTERE  
DIGITATE LA PAROLA SULLA BASE DEL  
LESSICO E DELLA FREQUENZA**

# AUDIO REGISTRATORE



INTEGRARE ATTRAVERSO IL CANALE Uditivo LO STUDIO AUTONOMO.

PRODUZIONE DEL TESTO

# I PROBLEMI CON LA MATEMATICA

- LA DISCALCULIA E' UN DISTURBO INDIPENDENTE MA SPESSO IN COMORBIDITA'
- COMPORTA DIFFICOLTA' CON I CONCETTI DI NUMEROSITA', CON I CALCOLI MENTALI, L'APPRENDIMENTO DELLE TABELLINE.....
- IN GENERALE NON SI RAGGIUNGE L'AUTOMATISMO

# TAVOLA PITAGORICA

TAVOLA PITAGORICA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
4	8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48
5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60
6	12	18	24	30	36	42	48	54	60	66	72
7	14	21	28	35	42	49	56	63	70	77	84
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96
9	18	27	36	45	54	63	72	81	90	99	108
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120
11	22	33	44	55	66	77	88	99	110	121	132
12	24	36	48	60	72	84	96	108	120	132	144

*consente*

- DI ELIMINARE RECUPERO FATTI ARITMETICI
- FAVORISCE CONCETTO DI REVERSIBILITÀ  
( $7 \times 5 = 5 \times 7$ )

VELOCIZZARE PROCESSI NEI QUALI NON SI  
RAGGIUNGE L'AUTOMATISMO

# CALCOLATRICE

## *consente*



- DI ELIMINARE IL PROBLEMA DEI FATTI ARITMETICI

- DI ELIMINARE IL PROBLEMA DELLE PROCEDURE E/O DEL RECUPERO AUTOMATICO

# PROGRAMMI SPECIFICI PER LA MATEMATICA, LA GEOMETRIA E IL DISEGNO GEOMETRICO

ESISTO PROGRAMMI UTILI PER ALUNNI  
DISGRAFICI E DISCALCULICI; ESEMPIO:

- MICROSOFT EQUATION
- GEOGEBRA (FREE)
- AUTOCAD

# IL PROBLEMA DEL TEMPO



# IL PROBLEMA DEL TEMPO

I PROCESSI MENTALI CHE SEGUONO  
GLI STUDENTI CON DSA SONO ATTIVITA'  
“TEMPO DISPERDENTI”.

NON RAGGIUNGENDO L'AUTOMATISMO  
NECESSITANO DI PIU' TEMPO ED  
ESPERISCONO UNA MAGGIORE FATICA.

# COSA FARE

CONSENTIRE TEMPI PIÙ LUNGI

NON AFFRETTARE I TEMPI NECESSARI  
AL RAGIONAMENTO

TEMPI PIÙ LUNGI= OTTIMIZZARE I  
TEMPI! RIDUCENDO LA QUANTITÀ NON  
LA QUALITÀ.

DIVIDERE GLI OBIETTIVI IN SUBOBIETTIVI

# ALTRE DIFFICOLTA' DA TENER PRESENTE

- LE DIFFICOLTA' MNEMONICHE  
(MEMORIA FONOLOGICA)
- LE LISTE DI PAROLE
- LE TERMINOLOGIE COMPLESSE,  
SPECIALMENTE SE ASTRATTE
- USO DI UN LINGUAGGIO ADEGUATO

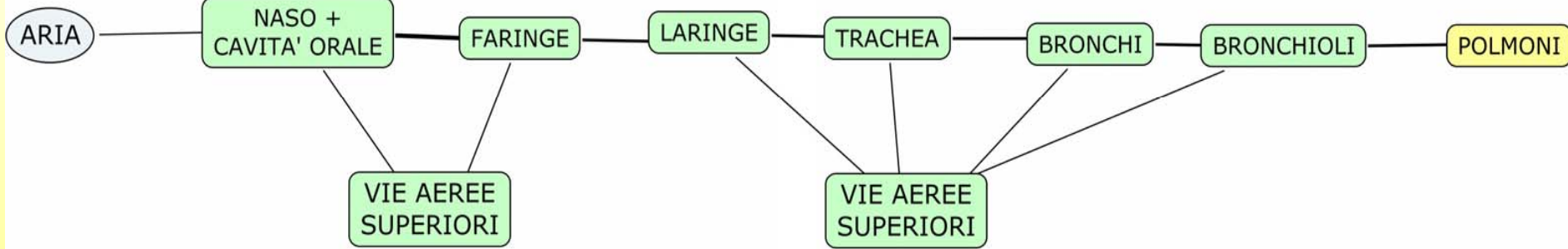
# COSA FARE?

- MAPPE
- SCHEMI
- SINTESI
- PAROLE CHIAVE

# APPARATO RESPIRATORIO

VIE AEREE

POLMONI



## POLMONI

DESTRO

SINISTRO

TRE LOBI

DUE LOBI  
(+ cuore)

# ESPANSIONE INDUSTRIALE E QUESTIONE SOCIALE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

## 1. L'ERA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO SI VERIFICARONO NUMEROSI CAMBIAMENTI IN CAMPO TECNICO.

## 2. I PROGRESSI DELLA NUOVA INDUSTRIALIZZAZIONE

L'ULTIMO VENTENNIO DELL'OTTOCENTO FU INVECE CARATTERIZZATO DALL'**ACCIAIO** E DALLA **CHIMICA**, DAL **PETROLIO** E DALL'**ELETTRICITÀ**, DALLA TECNOLOGIA MESSA AL SERVIZIO DELLA VITA QUOTIDIANA.

## 3. L'INGHILTERRA NON È PIÙ LA SOLA GRANDE POTENZA INDUSTRIALE

DOPO IL 1830, L'INDUSTRIALIZZAZIONE SI SVILUPPÒ ANCHE NEI PAESI EUROPEI. LA **FRANCIA** DEL SECONDO IMPERO CONOBBE INFATTI UN GRANDE SVILUPPO INDUSTRIALE; COME DEL RESTO ANCHE LA **PRUSSIA**. AL DI LÀ DELL'OCEANO, INOLTRE, GLI **STATI UNITI** STAVANO PONENDO LE BASI DELLA LORO FUTURA POTENZA.

# PAROLE CHIAVE

MATERIA (MATER)

ORGANICA vs INORGANICA

SOST. NATURALI vs ARTIFICIALI

# VERIFICHE



- UTILIZZARE PREVALENTEMENTE **VERIFICHE ORALI, PROGRAMMATE** E GUIDATE CON DOMANDE CIRCOSCRITTE E UNIVOCHE (NON DOMANDE CON DOPPIE NEGAZIONI), LASCIANDO IL TEMPO UTILE PER RIELABORARE LA DOMANDA
- **PIANIFICARE LE VERIFICHE** IN MODO CHE NON VE NE SIANO PIÙ DI UNA AL GIORNO E PIÙ DI TRE ALLA SETTIMANA
- FARE UN **FACSIMILE DI VERIFICA**



- VERIFICHE SCRITTE IN **MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO** ANCHE CORPO16
- **DIVIDERE** LE RICHIESTE PER **ARGOMENTO** CON UN TITOLO ED EVIDENZIARE LA **PAROLA-CHIAVE** (ES. INFLAZIONE 1- QUALI SONO LE *CAUSE* DELL'INFLAZIONE?)
- PREFERIRE LE VERIFICHE **STRUTTURATE**
- PARTIRE DALLE **RICHIESTE PIÙ FACILI** AUMENTANDO GRADUALMENTE LA DIFFICOLTÀ



- GARANTIRE **TEMPI PIÙ LUNGI** O/E **VERIFICHE PIÙ BREVI**
- PREFERIRE I **TEST DI RICONOSCIMENTO**, A QUELLI DI PRODUZIONE
- FORMULARE LE **CONSEGNE** SEMPRE ANCHE **A VOCE** (PER ES. “SBARRARE LE RISPOSTE GIUSTE”, “NON SCRIVETE A MATITA”)



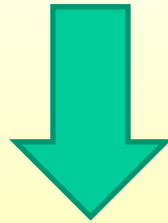
- **ESPLICITARE L'INDICATORE** (DATO OSSERVATIVO CHE DÀ INFORMAZIONI SU DI UN DATO FENOMENO):
  - COMPrensione
  - PRODUZIONE
- **CONSENTIRE** DURANTE TUTTE LE PROVE DI VERIFICA **L'USO** DELLA **CALCOLATRICE**, DEI VARI **AUSILI**, DELLE **TAVOLE COMPENSATIVE** (ES. VERBI IRREGOLARI PER L'INGLESE, PRODOTTI NOTEVOLI PER MATEMATICA, ECC), DI **SCHEMI** E **MAPPE CONCETTUALI**



# VALUTAZIONI



**LA VALUTAZIONE** È L'ASPETTO PIÙ  
DIFFICILE PER GLI INSEGNANTI CHE  
TEMONO DI NON ESSERE GIUSTI CON LA  
CLASSE



**RIFLETTIAMO!**

LA VALUTAZIONE NON DEVE ESSERE  
RIFERITA ALLA CLASSE MA AL SOGGETTO



**PARTIAMO:**

DALLO STUDIO DELLA DIAGNOSI

DALLE CARATTERISTICHE E BISOGNI DELLO  
STUDENTE

DALLE INDICAZIONI DELLO SPECIALISTA

DAL PATTO CON LA FAMIGLIA



# COME VALUTARE?

- PERSONALIZZAZIONE DEL GIUDIZIO
- PRIVILEGIARE LA FORMA ORALE
- VALUTARE SEPARANDO GLI ERRORI DAL CONTENUTO
- SEPARARE LA COMPrensIONE DALLA PRODUZIONE



# COME VALUTARE?

- VALUTARE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE
- CONSIDERARE: IMPEGNO/VOLONTÀ/MOTIVAZIONE
- TENER CONTO DEL PUNTO DI PARTENZA E DEI RISULTATI CONSEGUITI
- EVIDENZIARE E PREMIARE I PROGRESSI E GLI SFORZI



- NON CALCOLARE GLI **ERRORI DI CALCOLO**
- NON CALCOLARE GLI **ERRORI DI TRASCRIZIONE**
- NON CORREGGERE (TUTTI) E NON CALCOLARE GLI **ERRORI ORTOGRAFICI** E DI **SINTASSI**
- NON CALCOLARE IL **TEMPO** IMPIEGATO



- NON CALCOLARE SE LA PROVA È **PIÙ BREVE**
- NON CALCOLARE SE LA PROVA PRESENTA **QUESITI MENO ARTICOLATI E/O COMPLESSI**
- NON CALCOLARE LE **INESATTEZZE GRAFICHE** E L'EVENTUALE BRUTTA VESTE GRAFICA



***“GLI INSEGNANTI CHE MI HANNO SALVATO – E CHE HANNO FATTO DI ME UN INSEGNANTE - ERANO ADULTI DI FRONTE AD ADOLESCENTI IN PERICOLO. HANNO CAPITO CHE BISOGNAVA AGIRE TEMPESTIVAMENTE. SI SONO BUTTATI. NON CE L’HANNO FATTA. SI SONO BUTTATI DI NUOVO, GIORNO DOPO GIORNO, ANCORA E ANCORA... ALLA FINE MI HANNO TIRATO FUORI. E MOLTI ALTRI CON ME. CI HANNO LETTERALMENTE RIPESCATI. DOBBIAMO LORO LA VITA.”***

GRAZIE MILLE PER L'ATTENZIONE



[www.dislessia.it](http://www.dislessia.it) [firenze@dislessia.it](mailto:firenze@dislessia.it)  
[spinla@fastwebnet.it](mailto:spinla@fastwebnet.it)